

## RELAZIONE PROGETTO GREENOPOLI

a.s. 2016/17

SCUOLA PRIMARIA PRATOLA SERRA

Docente referente: Carmelina Morlando

Il nostro Istituto è da anni attento alle tematiche ambientali, lo scorso anno ha partecipato al Progetto “Differenziamoci” organizzato dal Comune di Pratola Serra e quest’anno, per continuare il percorso è stato proposto il Progetto Greenopoli, allo scopo di sensibilizzare gli alunni, soprattutto i più piccoli, sull’importanza della raccolta differenziata, sul tema del riciclo. Gli obiettivi che il progetto ha perseguito sono stati:

- Formazione di persone consapevoli capaci di operare scelte sostenibili
- Agire come persona responsabile in grado di operare sulla realtà con contributi positivi
- Modificare comportamenti verso l’ambiente nell’ottica della sostenibilità
- Sviluppare e/o potenziare la capacità di collaborare con gli altri
- Sviluppare spirito critico e consapevolezza nei confronti dell’ambiente
- Formare cittadini responsabili e consapevoli
- Conoscere il tempo di degrado dei rifiuti
- Sensibilizzare ad una corretta raccolta differenziata

Il tema dei rifiuti e dell’importanza del loro riciclo è stato trattato nelle singole classi attraverso lezioni frontali, letture mirate con conseguente dibattito tra gli alunni, rappresentazione grafica, assunzione di comportamenti corretti a scuola circa l’uso consapevole della carta e rispetto del proprio materiale per evitare sprechi inutili.

Il momento culminante del progetto è stata la lezione ecologica tenuta, il 10 aprile 2017, presso il teatro della scuola secondaria, agli alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria di Pratola Serra dal professore Giovanni De Feo, dell’Università degli Studi di Salerno. Nel corso dell’incontro il professore ha dato prova del “metodo Greenopoli” da lui ideato e i cui strumenti sono: il dialogo, il ragionamento, l’entusiasmo, la simpatia, la spontaneità, un po’ di comicità e, naturalmente, la condivisione. Con il metodo Greenopoli il ruolo del formatore muta per assumere le funzioni di “moderatore”, che prima fa discutere e ragionare gli allievi e poi, a opportuni

intervalli, interviene per sostenere e rilanciare la discussione e/o introdurre nuovi concetti. Il tutto diventa più facile se il moderatore si propone con entusiasmo, simpatia e spontaneità, lasciando trasparire tutta la sua passione per l'argomento che si sta discutendo e per l'insegnamento.

Con la sua lezione ludica, il professore è stato in grado di coinvolgere tutti gli alunni, compresi i più piccoli, nel discorso ecologico, soprattutto perché uno degli strumenti che più hanno colpito ed appassionato sono stati i rap ecologici, le canzoni che, attraverso un ritmo accattivante e facile da memorizzare, hanno coinvolto tutti gli alunni nel dibattito scaturito.

Considerate le reazioni positive degli alunni, si riproporrà la tematica dell'educazione ambientale e dell'importanza della raccolta dei rifiuti, nonché del riciclo anche il prossimo anno. Dal confronto con gli alunni è emersa comunque, anche la necessità di praticare la raccolta differenziata anche nel nostro Istituto, collocando appositi contenitori in tutte le aule, altrimenti il percorso svolto perderebbe di consistenza e non si offrirebbe agli alunni un valido esempio.